

UNA NUOVA ECONOMIA ECOLOGICA

OLTRE IL COVID-19 E IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

di **Patty L'Abbate**

con prefazioni di

Tommaso Luzzati e Catia Bastioli

Edizioni Ambiente, luglio 2020

Cosa è veramente importante per noi? Per la prima volta nella storia della Terra, una specie è riuscita a cambiare le condizioni di vita della propria esistenza. Come possiamo risolvere i problemi che noi stessi abbiamo creato?

Il libro propone un nuovo modo di pensare l'economia e gli strumenti per gestirla in modo da raggiungere un futuro sostenibile ed equo. Viviamo nell'epoca della resilienza, dove natura e società sono strettamente collegate, e ci occorre una nuova economia ecologica che sappia affrontare non soltanto la transizione per andare oltre il Covid-19, ma anche la sfida del cambiamento climatico e quella delle disuguaglianze, che continuano a crescere nel modello esistente.

Le risorse ambientali sono il "capitale naturale" che determina sia la nostra economia che la qualità della nostra vita sociale. Per conciliare questi due aspetti è necessario formare una nuova generazione di "green manager" del futuro.

Il testo offre una introduzione ai metodi più avanzati di gestione delle risorse e di contabilità ambientale. Propone i criteri per il calcolo degli indicatori di sostenibilità – tra cui l'analisi Input-output e il *Life Cycle Thinking* – e gli strumenti per l'analisi del ciclo di vita dei prodotti. Si tratta dell'attrezzatura tecnica di cui i nuovi manager dovranno dotarsi per affrontare realmente il Green New Deal, la transizione energetica, l'innovazione delle filiere produttive e il disaccoppiamento tra sviluppo economico e crescita degli impatti sulla natura.

Il volume è pensato come testo base per studenti provenienti da settori scientifici, economici e gestionali, ma è sostanzialmente dedicato alla generazione Millennial – che sta riconquistando il controllo della propria coscienza biosferica – e ai professionisti del settore, ai politici e ai cittadini che cercano relazioni efficaci tra sostenibilità e sviluppo, tra l'Economia circolare e le nuove strategie industriali.

Patty L'Abbate

Senatrice della Repubblica (Commissione permanente Territorio, Ambiente, beni ambientali), Economista ecologico PhD, docente in Management delle risorse naturali e delle energie rinnovabili e di Ecological Economics and Management alla Laurea magistrale in Economia e Management alla Lum Jean Monnet. Ricercatrice nei settori dell'Economia Circolare, Contabilità ambientale, *Life Cycle Thinking* ed eco-innovazione, è membro da più di 10 anni della ISEE (International Society of Ecological Economics) e dell' associazione scientifica Rete Italiana LCA. In passato è stata

cultrice della materia presso il Politecnico di Bari al corso per Ingegneri gestionali: miglioramento continuo dei processi sostenibili, e docente al master omonimo di primo livello. È stata cultrice della materia e tutor presso l'Università di Bari, alla facoltà di scienze politiche per i corsi di politica economica, è stata cultrice della materia all'Università LUM per il corso di Economia politica, macroeconomia e microeconomia.

È stata relatrice del decreto Clima, ha partecipato come delegazione italiana ai Summit mondiali sul Climate Change, COP24 e COP25. Autrice del capitolo *Small-Size vanadium redox Flow batteries: An Environmental Sustainability Analysis via LCA*, in *Life Cycle Assessment of Energy Systems and Sustainable Energy Technologies*, edito da Springer. Autrice di *Green Accounting and management for Sustainable Manufacturing in the Textile Industry*, (2020, Edizioni Ambiente). I suoi paper sono pubblicati su *Journal of Cleaner Production*, *International journal of hydrogen energy*, *Land Use Policy*.

Tommaso Luzzati

Professore associato di Economia Politica presso il Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Pisa, svolge la sua attività di ricerca soprattutto nel campo dell'Economia Ecologica, che insegna da quasi 20 anni e a cui contribuisce anche come editor della rivista scientifica internazionale *Ecological Economics*.

Catia Bastioli

Chimica, scienziata e imprenditrice, a capo del gruppo Novamont, realtà nata dai risultati della sua ricerca sullo sviluppo di bioplastiche e biochemicals da fonti rinnovabili secondo un modello di bioeconomia da lei elaborato intesa come rigenerazione territoriale con al centro la qualità di suolo ed acqua. Dal 2009 Presidente di Kyoto Club, è dal 2014 Presidente di Terna e del Cluster della Chimica Verde SPRING.